

Il sostegno alla visita del patriarca Bartolomeo in Ucraina è assurdo

di Elena Konstantinova

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 9 luglio 2021



il metropolita Antonij (Pakanich). Foto: facebook.com / MitropolitAntoni

Il metropolita Antonij (Pakanich) ritiene che ci sia una grossolana manipolazione dietro i sondaggi che parlano di sostegno all'arrivo del capo del Fanar in Ucraina.

Il 9 luglio 2021, il cancelliere della Chiesa ortodossa ucraina, il metropolita Antonij (Pakanich), ha affermato che il presunto sostegno all'arrivo del patriarca Bartolomeo in Ucraina è assurdo.

Nella sua analisi dei risultati di un recente studio dell'Istituto Internazionale di Sociologia di Kiev, che si è occupato di questioni religiose, vладыка ha osservato che "questa è probabilmente la prima volta che abbiamo a che fare con cifre che odorano di absurdità e, come molti credono, con un tentativo di adeguare gli indicatori finali al contesto richiesto dai clienti".

Secondo il metropolita Antonij, "in qualche modo si è scoperto miracolosamente" che il 49% del gregge della Chiesa ortodossa ucraina vedrebbe apparentemente in chiave positiva la

visita del patriarca Bartolomeo in Ucraina.

"Ma per ogni persona sana di mente diventa subito chiaro che questi risultati sono una vera sciocchezza", ha sottolineato il metropolita.

Vladyka ha osservato che è impossibile che quasi la metà dei credenti della Chiesa ortodossa ucraina sostenga l'arrivo di una persona, "la cui decisione ha avviato un processo di distruzione della nostra Chiesa".

"Quale approvazione può esserci per la visita di colui che è responsabile dei sequestri delle nostre chiese, dei pestaggi dei parrochiani e di altre violazioni dei diritti fondamentali dei cittadini ucraini? "Con così tanti presunti sostenitori del capo del Fanar, che bisogno avrebbero di impegnarsi in sequestri gli aderenti alla "Chiesa ortodossa dell'Ucraina", che con tali cifre avrebbero milioni di nuovi sostenitori nei loro ranghi?", ha scritto sconcertato il metropolita Antonij.

Vladyka è certo che "dietro i citati 'numeri' vi sia una grossolana manipolazione, il cui scopo è creare una parvenza di sostegno al Patriarcato di Costantinopoli e al suo capo nell'ambiente ecclesiastico ucraino e trasmettere questa apparenza al livello delle altre Chiese locali per cercare di convincerle - sia pure con l'aiuto di una maldestra combinazione - della presunta fallacia dell'affermazione che il Fanar abbia aggravato la scissione in Ucraina".

Tuttavia, pensa il metropolita, "i clienti di questo schema sono andati troppo oltre", perché "i risultati imbarazzanti e stupidi della corrispondente ricerca sociologica possono essere creduti solo da persone che sono completamente lontane dalla realtà delle cose esistenti".

In precedenza, l'Unione dei giornalisti ortodossi ha scritto che secondo l'arcivescovo Nikolaj (Pochtovyj), la visita del patriarca Bartolomeo di Costantinopoli in Ucraina spingerà a una nuova ondata di violenze contro la Chiesa ortodossa ucraina.